



COPIA

Verbale di deliberazione N. 65 della Commissione amministratrice

OGGETTO: ART. 6, COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE N. 155/2024, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 9 DICEMBRE 2024 N. 189 - PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2025. APPROVAZIONE.

L'anno **2025**, addì **07** del mese di **agosto** alle ore **17:00**, nella sede dell'**Azienda forestale Trento – Sopramonte a Trento in via del Maso Smalz n. 3**, a seguito di regolare avviso recapitato a termine di legge, si è riunita la Commissione amministratrice con l'intervento dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	Buratti Alessia	Presidente	Presente
2	Nardelli Sandro	Vice Presidente	Presente
3	Degasperi Piergiorgio	Consigliere	Presente
4	Broll Ivan	Consigliere	Presente
5	Tonina Alessandro	Consigliere	Assente
6	Nardelli Olivio	Consigliere	Presente
7	Visconti Paolo	Consigliere	Assente

Assiste il Direttore dell'Azienda dott. Maurizio Fraizingher con funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione amministratrice a deliberare sull'oggetto suindicato.

La Commissione amministratrice

premesso che il D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024 n. 189, all'art. 6, comma 1 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla *milestone* M1C M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottano, entro il 28 febbraio di ciascun anno, un Piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento;

considerato che tale Piano annuale dei flussi di cassa deve essere redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

visto il modello di Piano annuale dei flussi di cassa reso disponibile in data 13 gennaio 2025, così come approvato dalla Commissione *Arconet* nella seduta del 18 dicembre 2024;

atteso che le istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato per la compilazione del modello dei flussi di cassa annuali prevedono in particolare che il Piano sia adottato dall'Organo esecutivo;

rilevato che il Piano dei flussi di cassa indica gli incassi e i pagamenti che l'Ente prevede di effettuare in ciascun trimestre e che il confronto tra le previsioni dei pagamenti con le risorse disponibili nel medesimo trimestre (fondo di cassa iniziale e gli incassi), consente agli Enti una migliore programmazione delle decisioni di spesa e di entrata volta a garantire l'equilibrio di cassa nel corso dell'esercizio, evitando il rinvio dei pagamenti delle obbligazioni di spesa scadute e limitando il ricorso alle anticipazioni dell'Istituto cassiere;

dato atto che le previsioni trimestrali del Piano sono elaborate dal Responsabile finanziario con la collaborazione dei Responsabili dei Servizi dell'Ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio;

considerato che, al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, gli Enti sono invitati, mediante atto del Responsabile finanziario, a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il Piano annuale dei flussi di cassa e a dare comunicazione alla Commissione Amministratrice dell'attuazione del Piano;

rilevato che i dati relativi alla simulazione dei flussi di cassa sono stati elaborati partendo dai capitoli di uscita e di entrata;

rilevato che, con riferimento ai capitoli delle partite correnti ed in generale a tutti i capitoli riguardanti le spese ricorrenti le previsioni sono state elaborate anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti;

atteso che per la parte in conto capitale del bilancio di previsione con riferimento alla parte straordinaria è stato richiesto al Servizio tecnico di comunicare i flussi di pagamento suddivisi per trimestre in modo veritiero e preciso, sulla base dei SAL o comunque delle fatture che si prevede verranno emesse dai fornitori;

rilevato che la verifica e l'aggiornamento del prospetto saranno effettuati:

- sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE;
- riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa;

dato atto che nel prospetto è rappresentato l'andamento delle entrate e delle spese, distinguendo:

- per le entrate il totale, al netto dell'eventuale anticipazione di tesoreria, tra somme vincolate e

somme disponibili;

– per la sola spesa, l'eventuale ricorso all'istituto delle anticipazioni di tesoreria;

considerato che il Piano annuale dei flussi di cassa deve essere coerente con le previsioni di cassa del bilancio di previsione;

visto il comma 6 dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. – TUEL, che prevede che il bilancio di previsione venga deliberato garantendo un fondo di cassa non negativo e ritenuta tale disposizione, per coerenza, applicabile anche al Piano annuale dei flussi di cassa;

verificato pertanto il prospetto elaborato dal Responsabile finanziario con la collaborazione dei Responsabili dei Servizi dell'Ente, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, e ritenuto di provvedere alla sua approvazione;

dato atto che il comma 2, art. 6 del D.L. 155/2024 dispone che il competente Organo di Revisione verifichi che sia predisposto il Piano di cassa di cui al comma 1 del medesimo articolo, escludendo la necessità dell'espressione di un parere;

atteso pertanto che a seguito dell'approvazione del presente provvedimento, lo stesso verrà trasmesso all'Organo di Revisione per la verifica prevista dal comma 2, art. 6 del D.L. 155/2024;

preso atto che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” la quale dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del Decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della citata L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.;
- il testo coordinato dello statuto dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte, con le modifiche apportate dalle deliberazioni del Consiglio del Comune di Trento n. 158 di data 09.12.2003 e del Comitato A.S.U.C. di Sopramonte n. 16 di data 15.12.2003;

- le deliberazioni della Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte n. 215 di data 15.09.1999, n. 79 di data 30.08.2000, n. 37 di data 21.03.2001 e n. 13 di data 13.03.2002, relative all'individuazione, ai sensi della L.R. n. 10 di data 23/10/1998 degli atti di responsabilità gestionale devoluti alla competenza del Direttore dell'Azienda forestale;
- il regolamento di contabilità dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 di data 24/02/2005 e s. m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- gli indirizzi e gli obiettivi ai quali deve essere conformata la conduzione dei beni silvo-pastorali affidati in gestione dal Comune di Trento e dall'A.S.U.C. di Sopramonte, definiti con deliberazione n. 10 di data 13/11/2002 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte;

viste inoltre:

- la deliberazione n. 16 di data 16/12/2024, immediatamente eseguibile, dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del bilancio di previsione esercizi finanziari 2025-2026-2027;
- la deliberazione n. 80 di data 23/12/2024, immediatamente eseguibile, adottata dalla Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2025-2026-2027;

ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., al fine del rispetto della tempistica dettata dal comma 1 dell'art. 6 del D.L. 155/2024;

visti i favorevoli pareri tecnico-amministrativo e di regolarità contabile, espressi rispettivamente da parte del dott. Maurizio Fraizingher, Direttore dell'Azienda Forestale, e da parte della rag. Elga Speranza, collaboratore amministrativo/contabile, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

all'unanimità dei voti dei presenti

d e l i b e r a

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024 n. 189, l'allegato Piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2025 sulla base del modello reso disponibile sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, così come approvato dalla Commissione *Arconet* nella seduta del 18 dicembre 2024, nel quale si richiama la presente, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

2. di dare atto che tale modello sarà soggetto ad aggiornamento trimestrale da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'Organo di Revisione ai fini della verifica prevista dal comma 2, art. 6 del D.L. 155/2024;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

5. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Commissione amministratrice, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, quinto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, modificata dalla Legge Regionale 8.08.2018 n. 6;
- b) ricorso al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell' art. 8

del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1 al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO ANZIANO
F.to Sandro Nardelli

IL PRESIDENTE
F.to Alessia Buratti

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, quarto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int. ed è immediatamente eseguibile.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 183, primo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 08/08/2025 all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

Allegati:

piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2025.pdf
--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 183, terzo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo aziendale, senza riportare entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Trento lì, 19/08/2025

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Trento, lì

IL DIRETTORE
Maurizio Fraizingher